

Contributors

Samantha AUDOLY

È dottore di ricerca in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e cultrice della materia in filologia giapponese presso il dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali di "Sapienza" Università di Roma, in cui ha svolto una ricerca incentrata sullo studio di alcuni fenomeni tipici dei *monogatari*, osservati nell'ambito del *Genji monogatari* e dello *Yoru no Nezame*. Si interessa di letteratura giapponese classica e della sua influenza sulla cultura moderna.

Nicola BASSONI

È ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università di Genova (DAFIST). Ha condotto studi e pubblicato saggi sulla ricezione della Guerra russo-giapponese in Italia e Germania, sulla storia della geopolitica italiana e sulla figura di Karl Haushofer. Attualmente si sta occupando delle relazioni politico-culturali tra Germania nazista e Italia fascista in campo yamatologico.

Paola CAVALIERE

È professore associato di Japanese Studies presso l'Università di Osaka, School of Human Sciences e Direttore Associato dello Human Sciences Undergraduate Degree Programme presso lo stesso ateneo. Si laurea in studi nipponistici all'Università di Venezia (1994) e in seguito si specializza in Sociologia delle Religioni presso l'Università di Tokyo (2004). Nel 2012 consegue il doppio titolo di dottore di ricerca in East Asian Studies (The University of Sheffield) e Giurisprudenza (*Diritto e Genere*, Tōhoku University). Nel 2013 ritorna all'Università di Tokyo come JSPS Postdoctoral Fellow dove si occupa di un progetto di ricerca sul ruolo delle donne nella ricostruzione post-disastro in collaborazione con Tōhoku University. Dal 2015 insegna presso l'Università di Osaka dove si occupa di studi di genere nelle religioni del Giappone contemporaneo anche attraverso una sociologia del disastro. I suoi progetti di ricerca sono finanziati dalla Japan Society for the Promotion of Science (Kakenhi C 16K04064 e 20K02135).

Giorgio Fabio COLOMBO

È professore ordinario di diritto comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Nagoya e Visiting Professor presso l'Università "Ca' Foscari", Venezia. Ha insegnato e svolto ricerca presso le Università di Pavia, Genova, Ritsumeikan (Kyoto). I suoi studi si concentrano sulla risoluzione alternativa delle controversie in prospettiva comparata Europa-Giappone, sul diritto commerciale internazionale e sul rapporto fra diritto e letteratura con riferimento al contesto giapponese. È avvocato in Milano.

Marta FANASCA

Ha ottenuto il dottorato in *Japanese Studies* presso The University of Manchester, dove insegna presso la facoltà di Sociologia e allo University College for Interdisciplinary Learning. È attualmente *research fellow* presso la Higher School of Economics di San Pietroburgo (Dipartimento di Youth Studies School of Social Sciences). I suoi interessi di ricerca sono orientati verso gli studi di genere, la *queer theory*, la *commodification of intimacy*, la pop-culture, le sottoculture giovanili e l'arte giapponese contemporanea.

Sonia FAVI

Ha conseguito il dottorato presso l'Università Ca' Foscari Venezia ed è attualmente Marie Skłodowska-Curie Fellow presso la University of Manchester (UK). I suoi interessi di ricerca includono la storia giapponese premoderna, la storia delle relazioni fra Giappone ed Europa, la cartografia e la bibliografia storica. Si sta occupando dell'impatto della letteratura di viaggio sulle trasformazioni sociali nel Giappone Tokugawa.

Valdo FERRETTI

È professore associato presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato in passato anche presso le università di Pisa e di Roma 3 e all'Isiao. È stato *fellow* della *Japan Foundation* e della *Japan Society for the Promotion of Science*. È autore di saggi relativi alla storia internazionale del Giappone dell'800 e del '900 e ai rapporti fra la corte imperiale e lo shogunato nei periodi Edo e Kamakura

Carlo FILIPPINI

È attualmente professore emerito di economia; in precedenza ha fatto ricerche e tenuto corsi su problemi dello sviluppo economico all'Università Bocconi, Milano per alcuni decenni. Si continua a interessare di sviluppo economico del Giappone e dell'ASEAN con particolare riferimento ai processi di integrazione regionale e agli aspetti istituzionali; ha svolto corsi e seminari in numerose università dell'Asia Orientale.

Davide GIGLIO

È un diplomatico italiano. Nato a Siracusa nel 1966, laureato in Scienze Politiche alla "Cesare Alfieri" di Firenze, ha intrapreso la Carriera Diplomatica nel 1994. Ha servito all'estero a Islamabad, Hong Kong, Osaka e Pechino. Attualmente è Capo dell'Ufficio Italiano di Promozione Economica, Commerciale e Culturale a Taipei. Ha il grado di Ministro Plenipotenziario. È Cavaliere Ufficiale dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiana.

Giuseppe GIORDANO

Insegna lingua e letteratura giapponese presso L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Si occupa in particolar modo di poesia giapponese classica. Ha pubblicato saggi e articoli accademici sulle figure retoriche e le tecniche compositive della poesia dei periodi Heian e Kamakura, concentrando i suoi studi soprattutto sullo *Shinkokinshū*. Ha pubblicato con Aracne *Go-Toba. Cento poesie dalle isole lontane*.

Tiziana IANNELLO

PhD, ricercatrice indipendente, svolge attività di ricerca su temi inerenti alla storia e civiltà dell'Asia Orientale, con particolare attenzione ai contatti culturali e agli scambi commerciali

e diplomatici con l'Europa in una prospettiva di storia globale. Si occupa inoltre di questioni di storiografia contemporanea e di sociologia della cultura e delle comunicazioni.

Antonio MANIERI

È ricercatore (TDA) presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", dove insegna Lingua e letteratura giapponese. Si occupa di filologia giapponese, con particolare attenzione alla produzione lessicografica e ai testi tecnico-scientifici e geografici. Fra le sue pubblicazioni: *Hitachi no kuni fudoki. Cronaca della provincia di Hitachi e dei suoi costumi* (Carocci 2013).

Luca MILASI

È professore associato presso il dipartimento "Istituto Italiano di Studi Orientali" di Sapienza Università di Roma, dove ha conseguito laurea e dottorato in materie orientistiche e svolto attività di ricerca. I suoi interessi di ricerca vertono sulla letteratura e il teatro giapponesi, in particolare la letteratura in sinitico degli scrittori giapponesi moderni, le riedizioni moderne dei classici, la filologia e paleografia della lingua giapponese.

Corrado MOLTENI

Insegna cultura del Giappone all'Università degli Studi di Milano. Dopo la laurea in Bocconi ha proseguito gli studi presso la Hitotsubashi University di Tokyo, dove ha conseguito il dottorato. È stato presidente dell'AtStUGIA fino al 2017. Dal 2007 al 2017 è stato addetto culturale col grado di consigliere presso l'Ambasciata d'Italia a Tokyo.

Cristian PALLONE

Insegna lingua e letteratura giapponese presso l'Università degli Studi di Bergamo. Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca alla "Sapienza" Università di Roma, ha proseguito gli studi specialistici a Tokyo, presso l'Università di Waseda. Si occupa di cultura letteraria di periodo Tokugawa, con un interesse particolare per gli aspetti narratologici delle opere in prosa pubblicate a Edo nel Settecento e primo Ottocento. Recentemente ha curato una raccolta di *sharebon* in traduzione italiana (Atmosphere 2019).

Andrea PANCINI

È docente a contratto di lingua e storia giapponese presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pavia. Il suo ambito di interesse è interdisciplinare e comprende, oltre alla didattica della lingua, la storia culturale del Giappone, con particolare attenzione all'evoluzione storica dell'apprendimento del giapponese come lingua straniera in Asia Orientale. Si interessa inoltre di antropologia e comunicazione interculturale. I suoi articoli più recenti sono apparsi su Quaderni Asiatici.

Enrico PAOLINI

Si è laureato presso "Sapienza" Università di Roma in Lingue e Civiltà Orientali, per poi conseguire il dottorato presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha vinto la Japanese Government (MEXT) Scholarship per due anni di studio e ricerche a Tokyo presso la Seikei University. Il suo progetto di ricerca dottorale, in letteratura giapponese moderna, riguarda il genere letterario dei *torimonochō*, che combina caratteristiche del romanzo poliziesco e del romanzo storico.

Carlo PELLICCIA

È ricercatore esterno presso il CHAM-Centro de Humanidades (Universidade Nova de Lisboa e Universidade dos Açores) e il CLEPUL (Universidade de Lisboa). Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (L-OR/23) presso l'Università degli Studi della Tuscia. Le sue ricerche si incentrano sulle relazioni storico-missologiche e socioculturali tra il Portogallo e il Giappone (secc. XVI-XVII). Al suo attivo numerose pubblicazioni e partecipazioni a convegni, conferenze e giornate di studio nazionali e internazionali.

Daniele PETRELLA

Si laurea in Lingue e Civiltà Orientali con indirizzo Archeologico e completa il Ph.D. in Archeologia (Rapporti tra Oriente e Occidente) presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Fondatore e presidente dello International Research Institute for Archaeology and Ethnology (2012). Direttore delle tre spedizioni archeologiche italiane in Giappone e Work Package Leader e responsabile delle attività archeologiche del progetto BeArchaeo finanziato dalla Comunità Europea.

Marco TADDEI

Ha completato il dottorato di ricerca in Civiltà dell'Africa e dell'Asia presso il Dipartimento Istituto di Studi Orientali (ISO) dell'Università "La Sapienza" di Roma. Attualmente è ricercatore presso il Dipartimento di Lingue e Culture Straniere dell'Università di Bergamo, dove insegna lingua giapponese. Si occupa di letteratura moderna con particolare attenzione alla produzione narrativa di Natsume Sōseki.

Stefano TURINA

Storico dell'arte, i suoi interessi di ricerca si concentrano sul fenomeno del *japonisme* nel contesto italiano e internazionale, sull'immagine del Giappone nell'Europa del XIX e del XX secolo e sugli scambi culturali tra Italia e Giappone. È attualmente dottorando in Scienze archeologiche, storiche e storicoartistiche presso l'Università di Torino dove sta conducendo una ricerca sugli scambi artistici tra Italia e Giappone nel secondo Novecento. È socio fondatore di CeSAO (Centro Studi sull'Asia Orientale) di Torino.

